

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://agenparl.eu/2023/07/18/partite-oggi-da-roma-le-barche-che-affronteranno-la-discesa-a-remi-del-danubio-5a-edizione-2023-una-regata-inclusiva-nel-cuore-deuropa/>

LIVE L'economia toscana tiene, i toscani no: stamani a Firenze presentazione foc...



mercoledì, 19 Lug 2023 08:29

[LA TUA PUBBLICITÀ SU AGENPARLABBONATI](#)

[Home](#) [Notiziario](#) [Editoriali](#) [Internazionali](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)

[Home](#) » [Partite OGGI da Roma le barche che affronteranno la “Discesa a Remi del Danubio” 5a edizione 2023. Una regata inclusiva nel cuore d’Europa](#)

18 Luglio 2023

Partite OGGI da Roma le barche che affronteranno la “Discesa a Remi del Danubio” 5a edizione 2023. Una regata inclusiva nel cuore d’Europa

POLITICA INTERNA —By Redazione

(AGENPARL) – mar 18 luglio 2023 CIRCOLO CANOTTIERI 3 PONTI

Associazione Sportiva Dilettantistica

Canottaggio. Discesa a remi del Danubio:

il CC3Ponti ritenta l'impresa per la quinta volta.

18 LUGLIO – 2 AGOSTO 2023

A bordo equipaggi internazionali ed inclusivi grazie all'appoggio della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale

Roma, 18 luglio 2023 – Con la partenza oggi da Roma dei carrelli delle barche e dello Staff alla volta di Schlögen, in Austria, prende ufficialmente avvio anche la quinta edizione della “Discesa a remi del Danubio”, in una staffetta tra equipaggi che dividerà la regata in due parti: dal 21 al 26 luglio sarà percorso il tratto di fiume da Schlögen a Vienna, mentre dal 28 luglio al 2 agosto si remerà da Vienna a Budapest, in Ungheria.

I numeri

4 le nazioni coinvolte, contando anche l'Italia, oltre ad Austria, Slovacchia e Ungheria, come sede del Circolo Canottieri 3 Ponti, affiliato alla FIC-Federazione Italiana Canottaggio, ispiratore dell'iniziativa, 600 i chilometri complessivi da percorrere in acqua e, per ciascuna delle 2 tratte, 4 gli equipaggi da 8 con timoniere, seguiti per tutto il tragitto dagli organizzatori e dai tecnici dello Staff – per la prima parte della regata Riccardo Dezi, Giulia Benigni, Antonio Schettino e Catalin Blaj – con 2 motoscafi d'appoggio. 5a edizione per l'impresa, che può definirsi tale per la difficoltà della navigazione a remi su un fiume come il Danubio, certamente, ma anche e soprattutto per la peculiarità degli equipaggi, sempre più inclusivi ed internazionali: atleti diversamente abili sia italiani sia austriaci, accanto ad una compagine dei Master del Circolo Canottieri 3 Ponti di età media superiore ai 55 anni. Prenderanno parte alla regata, tra gli altri, alcuni atleti diversamente abili del Donauhort Ruderverein di Vienna, Nathalie Podda e Michael Supper con i loro accompagnatori, anch'essi atleti del circolo viennese, e gli atleti italiani della squadra paralimpica del C. C. Aniene Luca Agoletto, Daniele Stefanoni, Ludovica Tramontin, nonché Marco Carapacchio e Daniela De Blasis, atleti del pararowing del Circolo Canottieri 3 Ponti.

L'appoggio della Fondazione Terzo Pilastro

Proprio per il suo carattere di inclusività, un'inclusione attraverso la pratica sportiva di cui gli sport remieri sono da tempo capofila, l'impresa gode fin dalla prima edizione del fondamentale sostegno della Fondazione Terzo Pilastro –

Internazionale. Il suo Presidente, Prof. Avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele, ex canottiere a sua volta, anche quest'anno ha scelto di appoggiare il Circolo Canottieri 3 Ponti in questa avventura, che si richiama fortemente ai valori di cui la Fondazione è promotrice: il diritto alla salute, al benessere, allo sport per tutti che la Discesa del Danubio a remi pienamente esprime. La Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale, ente non profit di diritto privato, opera lungo due direzioni di intervento: il non profit – definito dal Presidente Prof. Emanuele in un suo libro sull'argomento il “Terzo Pilastro” – e le tematiche urgenti ispirate dall'osservazione di ciò che accade anche al di fuori del mondo Occidentale. La Fondazione ha esteso progressivamente la propria operatività fino al Medio ed

Estremo Oriente, mantenendo il presidio nei settori di intervento storici e prioritari, ma su più ampia scala e senza alcun vincolo territoriale, con uno sguardo che va oltre l'area mediterranea di iniziale competenza per approdare nei Paesi emergenti, veri protagonisti della nostra Storia attuale. I settori di intervento statutari in cui opera sono: la Sanità e la Ricerca scientifica ad essa applicata, l'Assistenza alle Categorie Sociali Deboli, l'Istruzione e Formazione, l'Arte e Cultura.
Un fiore all'occhiello per il CC3Ponti

SHARE.

Redazione

ARTICOLI CORRELATI

[VIA D'AMELIO: FOTI \(FDI\), OBBLIGO MORALE DI TRAMANDARE LEZIONE DI BORSELLINO](#)

[Regno Unito e migranti, Altro che perfida Albione...](#)

[Polizia di Stato di Reggio Calabria : Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Arrestati due presunti scafisti](#)